CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO PER IL COMPLETAMENTO DEL PARCO DEL SANGONE E SMANTELLAMENTO DELLE BARACCHE ABUSIVE: A CHE PUNTO SIAMO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il 28 dicembre 2016, con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2016 06672/117, veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il completamento del Parco del Sangone per un importo complessivo di Euro 2.345.482,00 Iva compresa
- Oggetto della progettazione risultava essere il tratto da Corso Unione Sovietica al nuovo ponte di Via Artom, suddiviso al proprio interno in lotto funzionale A (da nuovo ponte Via Artom a prato incolto fronte numero civico 108 e seguenti di Strada Castello di Mirafiori) e lotto funzionale B (da prato incolto fronte numero civico 108 e seguenti di Strada Castello di Mirafiori a Corso Unione Sovietica)
- L'opera, interamente finanziata dagli oneri di compensazione per la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido, avrebbe interessato una superficie complessiva di oltre 458mila metri quadrati, consentendo di ultimare quanto già realizzato lungo le sponde del Sangone, nelle aree a ridosso di strada Castello di Mirafiori (tratta est), e di realizzare ex-novo la riqualificazione dell'area compresa tra corso Unione Sovietica e il mausoleo della Bela Rosin

CONSIDERATO CHE

- In considerazione delle caratteristiche dell'area in ordine alla complessa situazione da un punto di vista patrimoniale, stante la frammentazione delle proprietà, la presenza di attività improprie, unitamente allo stato di abbandono delle aree, si è successivamente ritenuto opportuno suddividere l'intervento relativo al lotto A in sub ambito 1 (tratta Strada Castello di Mirafiori da nuovo ponte di Via Artom a n. civico 108, importo Euro 972.000,00) e sub ambito 2, (tratta Strada Castello di Mirafiori da n. civico 108 a C.so Unione Sovietica, importo Euro 1.373.482,00)
- Il 30 giugno 2020 la Giunta Comunale, con delibera mecc. 2020/01417, approvava il progetto definitivo del completamento del Parco Sangone relativo ai lavori "Parco Sangone Lotto A – sub ambito 1 – tratta Strada Castello di Mirafiori da nuovo ponte di Via Artom a n. civico 108" per un importo complessivo di Euro 972.000,00"
- Il progetto, che era stato illustrato ai cittadini di zona a metà 2019, riguarda la sponda sinistra del

fiume Sangone, e prevede la sistemazione a parco pubblico dell'area tra il ponte di corso Unione Sovietica e il Mausoleo Bela Rosin di strada Castello di Mirafiori, tratto che ancora non era stato oggetto di riqualificazione, la bonifica delle rive, la realizzazione di nuovi affacci sul fiume, con alberi e sentieri per bici e pedoni, lo sgombero degli orti spontanei e la creazione di un collegamento con l'esistente passerella ciclopedonale sul fiume, che da strada Castello di Mirafiori porta al parco del Boschetto di Nichelino

- L'avvio dei lavori era previsto per la primavera 2021

EVIDENZIATO CHE

- Il 26 aprile 2021 il quotidiano La Stampa riportava la notizia di un maxi insediamento abusivo sorto lungo le sponde del Sangone, che si estende per centocinquanta metri, comprendente al suo interno una "villetta" di due piani con tanto di terrazzo affacciato sul fiume, due baracche di lamiera con finestre con stipiti in legno, tre pezzi di terra coltivati e bagnati grazie a cisterne, un sentiero in pietra che collega tutte le strutture, costruito tutto nel giro di pochi mesi, sicuramente dopo lo scorso inverno
- La stessa segnalazione arrivava allo scrivente da parte di alcuni cittadini, che sottolineavano quanto la situazione, oltre che abusiva, fosse anche pericolosa, in quanto alcune di queste strutture sono costruite nell'alveo del torrente, probabilmente anche al di sotto del livello della piena
- Nello stesso articolo si legge che corso di un sopralluogo nel Parco del Sangone i tecnici del Comune avevano annunciato che la baraccopoli sarebbe stata smantellata in autunno, probabilmente nel mese di settembre, e che la Città avrebbe ripreso in mano il piano di riqualificazione delle rive del fiume, utilizzando i mesi successivi per mettere a bando e appaltare i lavori

VERIFICATO CHE

- Ad oggi le strutture abusive non sono ancora state smantellate e i lavori non sono ancora partiti

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere:

1. Se intende portare avanti il progetto del completamento del Parco del Sangone
2. In caso di risposta affermativa, a cosa sono dovuti i ritardi rispetto ai tempi previsti, quando verranno messi a bando e appaltati i lavori e quali saranno i tempi di realizzazione degli interventi
3. Quando verranno smantellate le baracche abusive e se è consapevole della situazione di potenziale pericolo che si potrebbe creare

Torino, 01/12/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi